

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE sugli incarichi conferiti ai sensi del d.lgs. n. 39/2013. (Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto BUZZI PIETRO

Nato ad ARGENTA (Fe) il 08/02/1961

residente ad ARGENTA (Fe) Via NATALE GAIBA n. 44 cap 44011

Al fine di auto-certificare l'insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità rispetto all'incarico di Amministratore Unico ricevuto dall'Assemblea dei soci della società **SOELIA S.p.A.** in data **27/03/2019**, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

D I C H I A R O

1. Di essere titolare alla data attuale dei seguenti incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettere i), j), k), l) del D. Lgs. n. 39 dell'08/04/2013, indicando per ciascuno di essi le seguenti informazioni:

Ente di conferimento (*)	Tipo di incarico (*)	Data di conferimento
SOELIA SPA	AMMINISTRATORE UNICO	27/03/2019

(*)Per le definizioni di Enti e Incarichi si rimanda ai contenuti del già citati art. 1, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013.

2. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ne' per uno dei reati previsti dall'art. 3, comma 7, della legge 27/3/2001 n. 97 e di non avere subito per i suddetti reati una sentenza di applicazione della pena ex art. 444 del codice di procedura penale (art. 3 d.lgs. 39/2013);
3. Di non essere stato nei 2 anni precedenti e di non esserlo al momento di conferimento dell'incarico, componente della Giunta e del Consiglio del Comune di Argenta, che conferisce l'incarico o di forme associative dello stesso, ne' di altro ente locale appartenente alla stessa regione, ne' della regione medesima (art. 7 comma 2, prima parte, d.lgs. 39/2013);
4. Di non essere stato, nell' anno precedente il conferimento del presente incarico, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico (art. 7 comma 2, seconda parte, lett. d) del D.lgs. 39/2013 e delibera CIVIT n.48/2013);
5. Di non aver ricevuto incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o di controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico (art. 9 comma 1 D. Lgs. 39/13);
6. Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 9 comma 2 D. Lgs. 39/13);

7. Di non essere componente dell'organo di indirizzo dell'ente in controllo pubblico che conferisce l'incarico (art. 12 comma 1 D. Lgs. 39/13);
8. Di non ricoprire alcuna delle cariche pubbliche indicate al comma 1 dell'art. 13 del D. Lgs. 39/13 (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario di Governo);
9. Di non essere componente della Giunta o del Consiglio dei comuni o di loro forme associative che conferiscono l'incarico, ne' della Giunta o del Consiglio di altro ente pubblico ricompreso nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico e di non ricoprire la carica di componente degli organi di indirizzo nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico (art.13 comma 3 d.lgs. 39/2013);
10. In generale, di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità ed inconferibilità disciplinate dalla normativa in materia di anticorruzione ed in particolare dal Decreto legislativo n. 39 dell'08/04/2013;
11. Di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 39/13, l'incarico eventualmente conferito in violazione delle disposizioni del suddetto decreto, sono nulli;
12. Di essere, inoltre, a conoscenza delle conseguenze sanzionatorie a proprio carico, previste dall'art. 20 comma 5 del D. Lgs. 39/13 in caso di dichiarazione mendace;
13. Di essere a conoscenza che tale dichiarazione, da rinnovarsi ogni anno, verrà pubblicata nel sito internet dell'ente privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico e come previsto dal suddetto D.Lgs. 39/2013.
14. Di aver ricevuto, con atto a parte, l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016.

Argenta, 04/04/2019

F.to in digitale
Dott. Pietro Buzzi